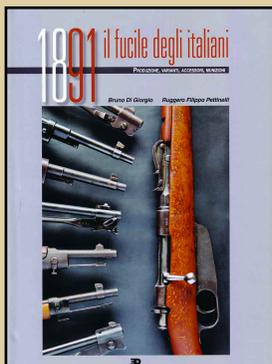


RECENSIONI

recensioni



Pagine 248
formato 22 x 30 cm
cartonato con sovracoperta
€ 95,00

Bruno di Giorgio e Ruggero Filippo Pettinelli

1891 IL FUCILE DEGLI ITALIANI

Produzione, varianti, accessori, munizioni

Edisport

Milano, 2007

Mancava da molti anni nel panorama italiano un volume sul fucile che ha armato per oltre settant'anni e cinque guerre - senza contare scaramucce coloniali e imprese minori - il nostro Esercito, e ora, grazie alla passione e alla competenza di due esperti fra i più noti nel settore, questa mancanza è finalmente colmata.

Si tratta di un volume che, partendo dagli ottimi spunti dei precedenti volumi di Simone, Belogi, e Grimaldi (Ed. Ravizza) e di Roatti, Bianchini, Ranuzzi e Marzari (Ed. Olimpia), completa la panoramica ed apporta centinaia di nuove informazioni, tra cui per la prima volta dettagliatissimi dati di produzione e gruppi di matricole per ogni modello e variante.

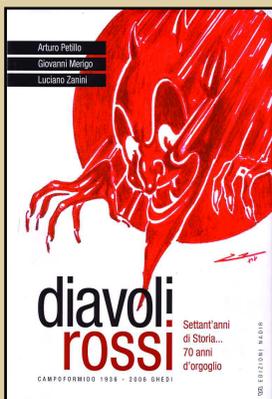
La descrizione di questi ultimi, comprese decine di prototipi, versioni speciali e particolari (da notare quelle per i "moschettieri del Duce", Carabinieri Guardie del Re e Duca d'Aosta), lavorazioni e modifiche post fabbrica si affianca a quella canonica dei modelli adottati: 91 (fucile, moschetto cavalleria e TS), e 91/38 e 41 (non tacendo la micagnosa vicenda del 91/24). Di grande interesse i capitoli dedicati al moschetto "Balilla", ai fucili per l'esportazione e agli accessori di controllo e verifica.

Fondamentali per il collezionista i capitoli dedicati ai marchi ed ai punzoni, alle munizioni (dettagliatissimo), agli accessori per la pulizia e alle buffetterie, così come quelli dedicati alle varie versioni di baionetta, tutti ampiamente illustrati.

Ogni informazione data nel testo viene puntualmente corredata di prova fotografica (sono ben 564 le foto a colori), di cui si deve lodare la puntigliosa ricerca del particolare e l'ottima riproduzione. Centinaia di tabelle con dati di produzione e caratteristiche fisiche delle varianti completano l'opera

Ad essere particolarmente pignoli, l'unica pecca del volume è il prezzo, che però è in gran parte giustificato dalle pagine a colori, dall'accattivante grafica e soprattutto dallo sforzo degli autori di documentare ogni singolo aspetto proposto. Un sacrificio necessario, dunque, per arricchire la propria biblioteca di questo importante volume.

A.L.P.



Pagine 240
formato 22 x 30 cm
cartonato con sovracoperta
€ 40,00

Arturo Petillo, Giovanni Merigo e Luciano Zanini

DIAVOLI ROSSI

Settant'anni di storia, settant'anni d'orgoglio

Edizioni Nadir

Ciliverghe (BS), 2006

Difficilmente capita di recensire volumi di aeronautica su queste pagine, dato il prevalente ed ovvio interesse dei lettori per le questioni inerenti al collezionismo e all'uniformologia. Però in questo caso il volume merita attenzione, non fosse altro che per le decine di foto (in gran parte inedite e provenienti da archivi privati dei piloti e degli specialisti) in cui sono ritratti gli appartenenti all'unità e che sono estremamente interessanti dal punto di vista uniformologico (Regia, ANR e AMI), anche perché coprono un periodo di 70 anni, dalla formazione del reparto negli anni '30 ad oggi.

Come previsto, grande spazio viene dato ai velivoli che nel corso degli anni hanno equipaggiato le varie squadriglie e gruppi in cui si è andato articolando il 6° Stormo: Cr 32 e 42, Mc 200 e 202, G50 e Re2001, G55 e Me 109G, P51 e Vampire, F84G e F 84F, F104 e Tornado. Ogni periodo viene analizzato sotto il profilo storico e illustrato con immagini dei velivoli in addestramento e operazioni, con l'ausilio anche di profili a colori che detagliano mimetiche, marchi identificativi ed insegne di reparto, vera manna per il modellista più esigente. Lo stesso modellista può prendere spunto dalle innumerevoli foto in cui appaiano dettagli dei carichi alari, dell'armamento e della configurazione di volo, così come delle colorazioni reali e dell'apposizione reale delle insegne e dei marchi.

Una carrellata viene dedicata infine, per la gioia del collezionista, agli svariati tipi di patches in uso nel reparto, per i vari gruppi, le varie specialità e anche a ricordo di particolari missioni od eventi.

In ultimo varie appendici ricordano i comandanti delle varie unità, i decorati ed i caduti, che purtroppo arrivano fino ai giorni nostri, a causa degli incidenti dovuti all'altissima operatività con cui lo Stormo ha sempre lavorato.

Un tributo al lavoro e al sacrificio che va conservato e preservato dall'oblio.

A.L.P.



Le recensioni sono a cura de: **LA LIBRERIA MILITARE**
Via Morigi 15 - 20123 MILANO - tel/fax: 02 / 89010725
web: www.libreriamilitare.com - e-mail: libmil@libreriamilitare.com



Pagine 304
 formato 15 x 21 cm.
 brossura
 € 27,00

Alberto Bechi Luserna e Paolo Caccia Dominioni

I RAGAZZI DELLA "FOLGORE"

Edizioni Libreria Militare

Milano 2007

Nel 65° anniversario della battaglia di El Alamein sembra doveroso riproporre, dopo un'assenza dalle librerie di oltre trenta anni, uno dei volumi più famosi e citati sulla leggendaria epopea della Divisione "Folgore" in Africa Settentrionale.

Mai nella storia militare un reparto, destinato consapevolmente al sacrificio dall'inconsistenza dell'equipaggiamento e della logistica, soprattutto se a confronto con lo strapotere di mezzi e di rifornimenti dell'avversario, è riuscito a tenere testa e impegnare il nemico fino all'estremo, arrendendosi imbattuto solo quando ogni ulteriore resistenza sarebbe stata palesemente esercizio di retorica, suscitando l'ammirazione dello scettico alleato e perfino dello stesso nemico.

Le parole di Alberto Bechi Luserna, trascrittore e sommo esempio per i propri uomini, nel raccontare episodi di fulgido eroismo e nel delineare i valori di spavalderia, amor patrio e senso del dovere che permeavano l'intera unità, rendono un omaggio alla figura del paracadutista italiano e contribuiscono a scolpirne indelebile il mito.

Ad esse si uniscono, per una celebrazione definitiva, i disegni dell'amico e collega Paolo Caccia Dominioni, che dopo la tragica scomparsa dell'altro autore e la distruzione della prima edizione e due volte degli originali, seppe con pazienza e tenacia ricostruire ogni volta testo e disegni, basandosi su appunti, schizzi e scritti precedenti.

A completamento dell'edizione originale, il testo viene arricchito della Relazione ufficiale del XXXI Btg. Guastatori comandato proprio da Paolo Caccia Dominioni, reparto che con la "Folgore" divise fatiche, pericoli, lutti e gloria, dall'elenco delle Medaglie d'Oro al Valor Militare e del testo delle due canzoni che più simboleggiano la leggenda dei Paracadutisti ("Il Canto del Paracadutista" e "Con la Morte paro a paro").

Ad impreziosire ulteriormente la presente edizione, una lettera inedita di Alberto Bechi Luserna all'editore Alfieri circa l'edizione originale e una sentita e vibrante introduzione (che da sola varrebbe il costo del libro) del Gen. Marco Bertolini, figlio proprio di uno dei "Ragazzi della Folgore", già comandante del 9° Col Moschin, della Brigata Folgore ed attuale comandante del COFS.

A.L.P.



3 tomi di pagine 2004 tot.
 formato 18 x 25 cm
 cartonato con sovracoperta
 € 150,00

Virgilio Ilari, Piero Crociani e Giancarlo Boeri

STORIA MILITARE DEL REGNO MURATTIANO (1806-1815)

Widerholdt Frères

Inverio (NO), 2007

Nell'imminenza del bicentenario dell'incoronazione di Murat a Re di Napoli, viene proposta per la prima volta una storia politico militare di ampio respiro e con una base di fonti ineguagliabile della parabola francese in terra partenopea. Infatti furono due i due sovrani imposti da Napoleone, il fratello Giuseppe (1806-08) e il suo fidato ed irruento Maresciallo (1808-15). Superando di slancio le ormai datate e limitate ricostruzioni precedenti, l'opera analizza minuziosamente (basti pensare alle oltre 400 tabelle) non solo l'organizzazione militare e di sicurezza del Regno, ma anche il contesto geo-strategico e internazionale in cui lo stato vassallo della Francia si trovava, con la difficoltà di fare fronte agli impegni sui fronti spagnoli e dell'est, alle minacce interne e alla difesa del Regno contro gli inglesi. Di sicuro interesse in questo ambito sono i paragoni con l'altro regno napoleonico italiano, quello italico, sia dal punto di vista dell'impegno con la Grande Armée, sia dal punto di vista organizzativo.

Circa lo sviluppo e l'impiego dell'esercito e della marina, crediamo non si possano trovare ulteriori notizie, data l'ampiezza e la profondità della ricerca: sono analizzati nel dettaglio la costituzione e il funzionamento degli organi centrali (stato maggiore, corpo ufficiali, amministrazione burocratica e logistica) il sistema di reclutamento e le varie leve, la giustizia e la sanità militare, il sistema di assistenza (pensioni e invalidità), le scuole militari; grandissimo spazio viene dato all'organica e ai vari mutamenti dell'organizzazione dei corpi combattenti, con la dettagliatissima ricostruzione delle campagne dei reggimenti napoletani in Spagna, a Danzica e in Germania. Interessantissimi capitoli sui corpi esteri e sui corpi tecnici (arsenali, genio e artiglieria) completano la panoramica sull'esercito, mentre alla Gendarmeria e alla Marina viene riservata gran parte dell'ultimo volume, che si chiude con oltre 50 pagine di fonti e bibliografia e 6000 biografie di ufficiali e personaggi. Il testo è arricchito di oltre 400 illustrazioni.

Non crediamo si debba badare quindi al prezzo, impegnativo specie se rapportato all'economicità dei volumi precedenti, pubblicati con costo simbolico dall'Ufficio Storico dell'Esercito, tanto siamo sicuri che lo sforzo economico valga la pena per assicurarsi questa preziosa, unica e magistrale opera.

A.L.P.



55